



COMUNE DI CALENZANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

NUMERO 81 DEL 21/05/2025

Oggetto: SERVIZIO DI IGIENE URBANA. FONTE DI FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI GESTIONE. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventicinque il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 11:50, nella sede comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale.

PRESEDE il SINDACO sig. GIUSEPPE CAROVANI.

Dei componenti la Giunta Municipale:

<i>NOMINATIVO</i>	<i>CARICA</i>	
CAROVANI GIUSEPPE	SINDACO	P
BANCHELLI MARTINA	ASSESSORE	P
BONAIUTI MARCO	ASSESSORE	P
PIERI SIMONA	ASSESSORE	P
SANSONE MAURIZIO	ASSESSORE	P
VENTURINI MARCO	ASSESSORE	A

ne risultano **PRESENTI** n.5 e **ASSENTI** n.1.

PARTECIPA il Dott. Pier Luigi Menchi in qualità di Vicesegretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che:

- Il servizio d'igiene urbana è integralmente finanziato con oneri a carico dei soggetti produttori dei rifiuti urbani. La legge prevede che il prelievo a carico di essi può essere di tipo tributario (tassa rifiuti di competenza del Comune), oppure corrispettivo (tariffa corrispettiva di competenza dalla società affidataria del servizio). Il primo si fonda sulla presunzione dei rifiuti prodotti correlata alla superficie occupata nonché al numero dei componenti, per i contribuenti delle utenze domestiche, o all'attività svolta, per i contribuenti delle utenze non domestiche; il secondo sul principio «*chi inquina paga*» introdotto dall'Unione Europea nel 2008, cioè sull'effettiva quantità dei rifiuti prodotti misurata puntualmente per ciascun utente.
- Dal 2013, anno di abolizione della Tariffa d'Igiene Ambientale, tipo di prelievo non tributario né corrispettivo di competenza dalla società affidataria del servizio, e d'istituzione della Tassa Ambientale Rifiuti e Servizi (T.A.R.eS.), l'anno successivo sostituita dalla Tassa Rifiuti (Ta.Ri.), il Comune di Calenzano, ferma la facoltà di adozione del prelievo corrispettivo, ha sempre optato per quello tributario, delegando però la gestione operativa di esso alla società affidataria Quadrifoglio S.p.A. poi divenuta Alia Servizi Ambientali S.p.A..
- Nel 2023 è stata costituita Alia Multiutility, gruppo societario gerente i servizi pubblici locali nei settori energetico (distribuzione gas ed elettricità), idrico e rifiuti, operante in Comuni delle Province di Arezzo, Firenze, Pistoia, Prato e Siena, Calenzano incluso. Con riferimento al ciclo integrato dei rifiuti urbani, il nuovo assetto gestionale in forma unitaria di detti servizi tende a spingere i Comuni di A.T.O. Toscana Centro in regime tributario verso il passaggio a tariffa corrispettiva.

- Anche il Comune di Calenzano è stato interessato da siffatta dinamica; il diverso sistema di finanziamento del servizio d'igiene urbana era infatti previsto a decorrere dall'1/1/2025, sostituendo il tributo con la tariffa corrispettiva di competenza quindi di Alia Multiutility, posticipato poi all'1/1/2026.

TENUTO CONTO che il rinvio dell'obiettivo programmato ha permesso di valutare più attentamente le conseguenze derivanti dalla distinta forma di finanziamento del servizio d'igiene urbana, sottratta al controllo dell'Ente Pubblico.

RILEVATO:

- La debenza della tariffa corrispettiva, applicata solo sulla frazione indifferenziata, resta ancorata a un criterio comunque presuntivo di quantificazione dei rifiuti. Il gestore del servizio infatti addebita la tariffa corrispettiva non in funzione della misurazione in peso del rifiuto conferito, bensì della stima del suo volume, informazione che non fornisce il reale "apporto d'inquinamento" e dunque non pienamente attuativo del richiamato principio «*chi inquina paga*». Peraltro si evidenzia che all'utente sono comunque attribuiti un numero minimo di conferimenti a prescindere se questi sono effettivamente eseguiti: la parte variabile della tariffa è quindi sempre dovuta, anche in assenza di produzione di rifiuti, sovvertendo così il suddetto principio nella formula "paga pure chi non inquina".
- Con il passaggio a tariffa corrispettiva il territorio di Calenzano, a forte vocazione industriale-produttiva, dovrebbe essere inserito in un ambito sovra comunale comprendente Signa e Lastra a Signa, Comuni nei quali invece l'incidenza della produzione dei rifiuti delle utenze non domestiche è nettamente inferiore; di conseguenza, per garantire importi omogenei della tariffa corrispettiva nel più vasto ambito territoriale, la ripartizione dei costi del servizio tra le due categorie di utenze domestiche e non domestiche, attualmente oscillante intorno alle percentuali rispettivamente 30%-70%, subirà la significativa variazione 45%-55% all'incirca, con un notevole incremento del prelievo corrispettivo rispetto a quello tributario a carico delle utenze domestiche.
- L'accorpamento di una funzione pubblica essenziale e irrinunciabile perché strettamente connessa alla tutela della salute pubblica, qual è l'igiene urbana, con servizi che seppur pubblici sono però a carattere commerciale è incompatibile. Per espressa previsione legislativa infatti la gestione dell'igiene urbana deve assicurare solo la "copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio", non generare utili. L'odierna compagine societaria di Alia Multiutility è a prevalente composizione pubblica ma non è affatto escluso che in futuro questa possa aprirsi a soggetti privati e dunque al mercato, con tutte le conseguenze che tale scelta comporterà in termini di contropartite economiche da offrire a costoro, le quali necessariamente si rifletteranno sull'utenza tutta.
- Gli scopi cui mira la tariffa corrispettiva, ossia l'incentivazione della raccolta differenziata, il più equo pagamento di quanto dovuto premiando gli utenti che producono meno rifiuti, la riduzione generalizzata dei costi del servizio, soprattutto per trasporto e smaltimento, ben possono essere perseguiti slegandola dalla logica commerciale del servizio ch'essa deve finanziare (il quale nulla ha di commerciale), soprattutto se si considera che per tale tipo di prelievo il Comune non ha potere d'intervento.
- L'argomento secondo cui la fuoriuscita dal bilancio Comunale della partita finanziaria legata al servizio d'igiene urbana libera risorse per la spesa corrente, non più da vincolare all'ingente ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità che al contrario dev'essere accantonato per il prelievo tributario (pari all'80% della Ta.Ri. accertata), è fuorviante. La circostanza non dipende tanto dalla ridotta riscossione del tributo quanto invece dalla tardiva attivazione delle procedure per il recupero dello stesso; con la gestione operativa della Ta.Ri. in capo al Comune i tempi di adozione degli atti impositivi per omesso versamento e per omessa dichiarazione si accorciano notevolmente, aumentando così l'efficacia della capacità di recupero dei crediti, anche mediante procedure forzose. Inoltre si concretizza il rapporto diretto con i contribuenti non più filtrato dal gestore che funge da intermediario.
- Di non secondaria importanza è l'incidenza della specifica voce di costo assegnata all'esternazione della gestione operativa del tributo: l'entità di essa è passata da € 128.291,00 nel 2022 a € 219.683,00 nel 2025 (ultimo P.E.F. approvato), per un importo nel quadriennio che ammonta a € 729.876,00, a totale carico dei contribuenti; con una spesa inferiore alla metà (riferimento all'anno corrente) è certamente possibile organizzare un Ufficio del Comune destinato esclusivamente all'integrale gestione della tassa rifiuti.

RITENUTO:

Per quanto illustrato:

- A) non adottare il sistema di finanziamento del servizio d'igiene urbana attraverso la tariffa corrispettiva secondo il modello della multiutility, mantenendo quindi il prelievo tributario;
- B) riappropriarsi della gestione operativa della Ta.Ri..

CONSIDERATO:

In attuazione dei punti sopracitati, si renderà necessario:

- a) modificare il D.U.P. 2025-2027, da cui espungere la previsione di passaggio a tariffa corrispettiva dall'1/1/2026, confermando la Tassa Rifiuti come entrata per finanziare il servizio d'igiene urbana;
- b) variare il bilancio di previsione 2025-2027 sia nella parte dell'entrate correnti, inserendo lo stanziamento della Tassa Rifiuti per le annualità 2026 e 2027, che nella parte spese correnti, inserendo lo stanziamento per i costi del personale già a decorrere dall'1/9/2025 e per l'acquisto delle dotazioni necessarie al funzionamento dell'Ufficio Ta.Ri.;
- c) provvedere alla modifica del Piano del Fabbisogno del Personale contenuto nel P.I.A.O. 2025-2027, con individuazione della struttura organizzativa denominata Ufficio Ta.Ri. all'interno del Servizio Tributi, diretto da un responsabile inquadrato nell'area dei funzionari e due dipendenti inquadrati nell'area degli istruttori;
- d) dotare l'Ufficio Ta.Ri. di mezzi e applicativo informatico per la gestione della banca dei contribuenti.

Con voti espressi a scrutinio palese e all'unanimità,

DELIBERA

Per i motivi descritti in premessa, che si ritengono richiamati e confermati, portare all'attenzione del Consiglio Comunale affinché siano adottati i necessari provvedimenti, la seguente proposta:

1. Conferma per il Comune di Calenzano della permanenza nel regime tributario della Tassa Rifiuti, rinunciando al passaggio a tariffa corrispettiva.
2. Gestione operativa della Tassa Rifiuti a cura integrale del Comune di Calenzano con decorrenza 1/1/2026 e contestuale cessazione della funzione a essa correlata da parte di Alia Multiutility.

DELIBERA altresì

3. Di dare mandato all'Area Risorse e all'Area Servizi ai Cittadini e alle Imprese, per quanto di competenza, di provvedere alla predisposizione degli atti in attuazione di quanto sopra stabilito al punto 2, ovvero:
 - modifica del D.U.P. 2025-2027, da cui espungere la previsione di passaggio a tariffa corrispettiva dall'1/1/2026, confermando la Tassa Rifiuti come entrata per finanziare il servizio d'igiene urbana;
 - variazione al bilancio di previsione 2025-2027 sia nella parte dell'entrate correnti, inserendo lo stanziamento della Tassa Rifiuti per le annualità 2026 e 2027, che nella parte spese correnti, inserendo lo stanziamento per i costi del personale già a decorrere dall'1/9/2025 e per l'acquisto delle dotazioni necessarie al funzionamento dell'Ufficio Ta.Ri.;
 - modifica del Piano del Fabbisogno del Personale contenuto nel P.I.A.O. 2025-2027, con individuazione della struttura organizzativa denominata Ufficio Ta.Ri. all'interno del Servizio Tributi, diretto da un responsabile inquadrato nell'area dei funzionari e due dipendenti inquadrati nell'area degli istruttori;
 - dotazione per l'Ufficio Ta.Ri. di mezzi e applicativo informatico per la gestione della banca dei contribuenti.

4. Si dispone la trasmissione del presente provvedimento a: Alia Multiutility, A.T.O. Toscana Centro, Comune di Signa, Comune di di Lastra a Signa.

5. Di dichiarare la presente Deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Giuseppe Carovani

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Pier Luigi Menchi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)